



A n n o 2 0 1 6 – I s e s s i o n e A l b o A

*Prima prova scritta*

TEMA n. 1 – Il colloquio psicologico: basi teoriche, tecniche e specificità in relazione ad un ambito applicativo di interesse.

TEMA n. 2 – Il metodo sperimentale in psicologia: teoria e applicazioni in un ambito a scelta.

TEMA n. 3 – Aspetti psicologici dell'invecchiamento.

*Seconda prova scritta*

Prova n. 1

Articolare un progetto di intervento per la promozione del benessere organizzativo in un reparto ospedaliero di oncologia pediatrica, indicando gli attori da coinvolgere, gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare.

Prova n. 2

In una classe di scuola media inferiore si verificano tra gli studenti comportamenti di bullismo prevalentemente via social. Gli insegnanti, dopo aver cercato di coinvolgere le famiglie senza successo, chiedono l'intervento di uno psicologo. Il/la candidato/a illustri un progetto di intervento.

Prova n. 3

Il/la candidato/a illustri i passaggi necessari alla diagnosi di neglect, l'interpretazione del disturbo, ed un possibile trattamento riabilitativo.

Prova n. 4

Formulazione di un progetto di intervento rivolto alla prevenzione delle ricadute nella depressione nei giovani adulti.

Prova n. 5

Ad un professionista psicologo di una UO di Psicologia Ospedaliera viene richiesto, da parte di un Consulente Tecnico di Ufficio (CTU) del Tribunale di Bologna, di valutare un dipendente che ha citato in giudizio l'azienda privata per cui lavora per mobbing e conseguenti disturbi cognitivi, per i quali richiede un risarcimento economico. Il candidato/a delinea il possibile percorso di valutazione, e gli strumenti prescelti motivandone l'utilizzo.

*Terza prova scritta*

Prova n. 1

In una struttura per anziani non autosufficienti si riscontra un forte malessere negli operatori, con una crescente incidenza di assenteismo, conflittualità interna e disturbi di varia natura (irritabilità, insonnia, affaticamento). La direzione ritiene di dover intervenire ipotizzando uno stato di stress correlato al lavoro. Si chiede di specificare le azioni da intraprendere per verificare quanto ipotizzato dalla direzione e per migliorare la situazione.

Prova n. 2

Da una Scuola per l'Infanzia viene richiesto l'intervento di uno psicologo per un bambino di 5 anni, inserito da pochi mesi, che manifesta comportamenti caratterizzati da aggressività improvvisa alternata a crisi di pianto e isolamento, e fatica a stare seduto e ad impegnarsi in attività continuative. La famiglia si è trasferita da poco dalla campagna di un'altra regione. Il/la candidato/a illustri la metodologia che metterebbe in atto e gli strumenti adeguati per formulare un'ipotesi diagnostica, e delinea un piano di intervento.

Prova n. 3

Un imprenditore di 46 anni, a seguito di infarto miocardico cui seguiva arresto cardiorespiratorio, giungeva all'Ospedale di Bologna in stato di coma post-anossico, dove riceveva le dovute cure. Nel periodo successivo, a fronte



di un buon recupero fisico, il paziente appariva incapace di ricordare eventi della vita precedente all'evento patologico, e di riconoscere gli infermieri con i quali interagiva quotidianamente. Una risonanza magnetica nucleare evidenziava aree di alterato segnale in sede medio-temporale bilateralmente. Il/la candidato/a delinea gli approfondimenti utili a livello cognitivo, e le linee diagnostiche e di intervento psicologico e riabilitativo possibili.

Prova n.4

Una ragazza di 24 anni si rivolge allo psicologo lamentando un abbassamento del tono dell'umore. Durante l'anamnesi risulta che lo stesso problema era emerso anche l'anno precedente. Sono aumentati il desiderio di dormire e l'appetito. Si indichino le possibili ipotesi diagnostiche ed un possibile intervento psicologico.

Prova n. 5

Una signora di 60 anni, biologa, lamenta da almeno due anni difficoltà, lievemente ingrandite, a recuperare i nomi comuni nell'eloquio spontaneo, ma di non avere disturbi di comprensione. Vive sola ed è autonoma in tutte le attività della vita quotidiana; non riferisce nessun altro deficit cognitivo. Il/la candidato/a descriva come articolerebbe una valutazione e l'eventuale inquadramento diagnostico.

La/Il candidata/o descriva come articolerebbe una valutazione, indicando gli strumenti professionali e motivandone la scelta, e l'eventuale inquadramento diagnostico.